



Saapromuid



**RICCARDO FIORUCCI**  
**FRANZ PIOMBINO**

**RAFFO BARBI**  
**MAURIZIO PUGNO**

## L'OVERGROUND BLUES: SOPRA L'UNDERGROUND, SOTTO IL MAINSTREAM!

UN NUOVO «CROCICCHIO» TRA DIRITTI UMANI, MISSISSIPPI ED INCLUSIONE SOCIALE!

«Dico che forse, per continuare il viaggio, invece che vendere l'anima al diavolo come **Robert Johnson**, dobbiamo accettare l'inferno, e come dice **Italo Calvino**, cercare e sapere riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno e farlo durare, e dargli spazio».

Così **Maurizio Pugno**, leader e fondatore del collective **Sacromud**, commenta la fine del Docufilm realizzato tra l'Italia e il Sud del Mississippi «**Gubbio to Memphis**».

L'overground dei **SACROMUD** sente come, nella nuova cultura popolare, ci sia ancora quel vecchio spirito vagabondo in cerca di preghiere laiche; prova quindi a suonare il rumore dei loro passi, lo scandire dei nuovi esodi, a dare voce alla sensualità delle debolezze umane e all'annerire degli alberi, con il suo blues fuori scala, in questo nuovo Carosello. Non è quindi solo una band che pesca dentro al blues di **Maurizio Pugno** proseguendone in qualche modo la traiettoria tracciata con oltre 40 anni di attività in giro per il mondo, ma una vera e propria fabbrica di suggestioni spalmate sul cosa siamo oggi, in quella che è una vera e propria **ballata contemporanea**.

**SACROMUD** è una produzione che prova a farsi interprete del Sacro Fango dell'oggi e il loro Live Show ricalca questa

visione essendo costruito come un'unica suite musicale dentro alla quale si muove la narrazione stessa oltre che il soul, la roots music, il blues, il funk, il rock, il pop e l' r&b frullati ed in qualche modo contrapposti ai suoni e alle contraddizioni contemporanee.



La suite overground è la risposta che **Sacromud** prova a dare quindi a coloro che si lasciano, a volte anche inconsapevolmente, sedurre dalla tradizione che alimenta il sound del sacro fango contemporaneo, quella tradizione, che appartiene a tutti, anche a chi non conosce la retorica che ne contraddistingue il profilo.

Così l'overground blues prova ed essere la somma, in continua mutazione, dei valori utili al suo popolo e quel

popolo deve continuamente rinnovarsi, se non vuol deperire.

Ma è anche un passeggiare dentro a **Bluesland**, la terra di tutti e dove tutti hanno generato la «musica leggera» degli ultimi 150 anni: «Il blues è stato per me il sale con cui ho

condito il mio percorso musicale – racconta **Pugno** – non solo di musicista ma direi soprattutto di appassionato. **SACROMUD**, è quello che definisco una fionda emotiva più che un gruppo musicale; ha trasformato il mio umile percorso in una sintesi sperimentale che prova ancora a mettermi in discussione. Una ricerca a volte ostica, con la quale fare i conti ma dalla quale trarre spunti, un rompere gli oggetti per dare anima alla materia. **Raffo** ha tradotto tutte le contraddizioni del ruotare su se stessi attraverso, come ripeto spesso, il suo **sacro fango**». L'esigenza maniacale di rappresentare le debolezze umane, ha trasformato

**Maurizio Pugno**, classe 1966, sin dagli esordi nel lontano 1982, in un musicista che suona blues & dintorni, la musica che più si avvicina alle microstorie del quotidiano e all'interno di questo viaggio in «contromano», oggi, decide di radicare il suo vissuto all'interno del suo nuovo quotidiano, **geograficamente, musicalmente ed umanamente parlando**.



Sacromud at the legendary Sun Records Studio, Memphis (TN)  
left to right: Matteo Zingirian (video maker), Romeo Schiavone (Labilia's producer)  
Maurizio Pugno, Riccardo Fiorucci, Franz Piombino and Raffo Barbi.

La «borghese tribalità» di Raffaele «Raffo» Barbi pesca a piene mani nella pozzanghera delle nostre quotidiane e contraddittorie battaglie sposando in pieno questa fisionomia sociale e politica associata ai diritti umani che Pugno sta provando a dare alla musica dei Sacromud, radicata nel blues ma specchiata nel XXI secolo!

Il cosiddetto «lirismo chitarristico» di Pugno si sposa perfettamente con la vocalità calda e graffiante di Raffo Barbi – «mi incuriosiva innanzitutto la sua emotività profonda – racconta Pugno – nascosta dal quel modo di porsi serio, scuro e silenzioso. La prima volta che cantò *Help Me Through The Day*, di Leon Russell, sono saltato. Ho sentito in Raffo del sale, del fango e del rispetto; il sale della passione, il fango della vita e il rispetto per l'ascolto».

Franz Piombino è l'altro senior della band (Torinese classe 1968) e fa parte, ormai da anni della storia, musicale di Pugno. Tornato in Italia dopo aver vissuto, come musicista professionista, per circa vent'anni a Londra, collaborando, in qualità di «groover», con decine di artisti internazionali è ora il bassista eclettico dei SACROMUD nonché di altre produzioni Labilia di cui ne è una delle colonne portanti.

Ai due seniors e a Raffo, si è affiancato, sposando la mission, un'altro musicista provenienti da esperienze musicali diverse (soprattutto Rock e Funk) e affacciatisi poi al mondo del Blues e del Soul: Riccardo Fiorucci alla batteria.

Nel corso degli anni il quartetto base si è avvalso della collaborazione di Alex Fiorucci alle tastiere ma dal 2024 il collective si è allargato a quello che la band ha denominato “the young overground vibe”

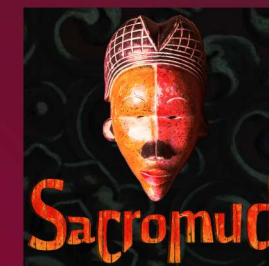


(con i giovanissimi Leo Pugno alla chitarra e Alessio Lucaroni alla batteria) nonché la collaborazione dei THE CAPE HORNS (Mirko Pugno alla tromba, Lorenzo Bisogno al sax tenore, Andrea Angeloni al al trombone e Cesare Bedini al sax baritono).



Resized, uscito nel 2021, è il ponte tra il vecchio e il nuovo, un riadattare il vestito, da bravi sarti, alle proprie taglie. Otto covers e tre originali composti ed incisi proprio per

questo album. Resized è altresì la zattera che ha traghettato definitivamente la band verso SACROMUD e «Sacromud», l'album omonimo del 2022 completamente composto da



Maurizio Pugno e Raffo Barbi, è un album totalmente dentro a questa suggestione.

Nel 2023 i Sacromud vengono altresì premiati come “Miglior Album Italiano” e come “Miglior

Band Rock” all'interno della manifestazione “Rock Targato Italia” organizzata da Radio ADMR di Chiari con la collaborazione delle riviste specializzate Mescalina e Buscadero.

Il 9 Luglio dello stesso anno, all'interno del Rovigo Delta Blues i Sacromud, rompendo il velo della retorica di nicchia che avvolge ogni genere musicale (blues incluso), vincono la finale Challenge Italiano e volano a Memphis per rappresentare l'Italia all' INTERNATIONAL BLUES CHALLENGE!

La band, con una troupe video al seguito, ha così dilatato la sua permanenza nel delta del Mississippi producendo, tra le altre cose, un DOCUFILM intitolato «Gubbio To Memphis». Il tutto all'interno di una visione nuova per quello che concerne il ritrovare un filo conduttore tra «ciò che siamo e ciò che abbiamo amato» dove in seconda lettura è facile scorgere tematiche associabili trasversalmente ai diritti umani.



Oltre al docufilm, l'operazione ha generato la pubblicazione di due album, entrambi figli di questa produzione che possiamo definire come la "trilogia di un viaggio".

Il primo, pubblicato il 30 dicembre del 2024, è il doppio Live intitolato «Gubbio to Memphis, Live At Opera House; The Overground Suite». E' l'album che fotografa la partenza dei



Sacromud per Memphis e rappresenta lo show della band nella sua interezza.

Il secondo, «The Sun Experience» è il sogno nel sogno ed è il frutto della sessione di registrazione, completamente analogiche, effettuate presso il mitico studio della SUN RECORDS a Memphis.

Sono i Sacromud come non sono ma stati prima, essenziali ma arricchiti dai Cape Horns, una sezione fiati



arrangiata da Pugno per l'occasione; un sound che li

proiettati dalla Sam Philips Avenue a pochi isolati dal li, alla East McLemore Avenue, verso la STAX e «Soulville»! Un cerchio che si apre e si chiude di continuo avendo fame di aria fresca sia per respirare che per contaminare ma soprattutto per attraversare le emotività di tutti.

Questo è lo spirito con il quale Maurizio Pugno, Raffo Barbi, Franz Piombino e Riccardo Fiorucci sono già al lavoro per il nuovo disco previsto per la seconda metà del 2026;



un album dove la contaminazione tornerà a tagliare i recinti di genere e dove l'insofferenza civile marcherà ancor di più l'umore narrativo!

SACROMUD è quindi una produzione che si fa carico di una mission ma è anche un progetto di grande impatto emotivo e sonoro dove le storie di ognuno si sovrappongono al quotidiano aggrappandosi a tutto ciò a cui Pugno ha dedicato una vita.

Quattro musicisti, quattro modi di vedere e sentire la musica, ma tutti proiettati al raggiungimento di una performance live pensata come un vero e proprio unico movimento musicale di oltre un'ora e mezza!

Si prende fiato all'inizio e si espira tutto fuori, lentamente!

#### Live Line-up

**RAFFO BARBI** voce

**MAURIZIO PUGNO**

chitarra ed arrangiamenti

**FRANZ PIOMBINO** basso

**RICCARDO FIORUCCI** batteria

#### featuring:

**LEO PUGNO** chitarra

**GREG PAFFI** tastiere

**ALESSIO LUCARONI** batteria

#### e a richiesta:

**THE CAPE HORNS**

**MIRKO PUGNO** tromba,

**LORENZO BISOGNO** sax tenore

**ANDREA ANGELO** trombone

**CESARE BEDINI** sax baritono

**Maurizio Pugno**, classe 1966, è un musicista, compositore, arrangiatore, produttore umbro che viene considerato, tra le altre cose, da molti, come uno dei più personali chitarristi di blues italiani.

In attività dai primi anni '80, è un'artista elegante, «fisico» ma liricamente incisivo.

È conosciuto come uno come dei migliori «maestri» per quello che riguarda la divulgazione, la composizione e l'arrangiamento di tutto ciò che ruota attorno al «blues e dintorni» ed ha all'attivo 20 album.

**Pugno** è un grande conoscitore degli stili musicali e questo lo porta sempre alla ricerca di linee melodiche autentiche e spesso ancorate al suo modo di essere europeo; il tutto, senza mai perdere di vista il «background» personale che affonda nella **Black Music** afroamericana.

Per più di dieci anni con il **Rico Blues Combo** e, ancor più indietro nel tempo con la **Wolves Blues Band**, **Pugno** è ad oggi diventato un punto di riferimento per molti musicisti internazionali.

La sua attività artistica lo ha visto scrivere, arrangiare, produrre ed affiancare alcuni dei migliori artisti del blues contemporaneo (Mz. Dee, Sugar Ray Norcia, Mark DuFresne, Linda Valori, Alberto Marsico, Lynwood Slim, Tad Robinson, Marco Pandolfi, Mark Hummel, Dave Specter, Dana Gillespie, Fabrizio Poggi, Mike Turk, Sax Gordon, Grancesco Piu, Mighty Mo Rogers, Luca Giordano, Dany Franchi, Kellie Rucker, Benito Madonia, Crystal White e molti altri) ed ora, ancora in corsa in questo viaggio fatto in «contromano», decide di radicare il suo vissuto musicale all'interno di questa produzione derivante da quello che è il **Pugno Collective: Sacromud**.

I tre CD incisi come solista, «**That's What I Found Out**» (2007), «**Kill The Coffee**» (2010) e «**Made In Italy/Live At Gubbio Opera House**» (2011), prodotti in USA da Jerry Hall per l'etichetta discografica **Pacific Blues Records**, sono stati coscritti e realizzati insieme ai due ex **Roomful Of Blues** **Sugar Ray Norcia** e **Mark Dufresne** ottenendo importanti recensioni e premi in tutto il mondo.

La collaborazione con **MZ DEE**, cantante proveniente da San Francisco e considerata come una delle voci più autentiche ed intense del panorama Soul/Blues attuale, inizia nel 2011 e si concretizza con «**Letters From The Bootland**», uscito nel 2012 e «**The Next Episode**» pubblicato nel 2013;

entrambi un mix di Blues, Soul e R&B dove **Maurizio Pugno** scrive e arrangia la maggior parte dei brani e dove, come dice lui stesso «è venuto a galla l'hippie che in me!»

Dal 2014 al 2018 collabora con una delle più grandi cantanti italiane, **Linda Valori** fino alla sua firma con **Labilia**, società per la quale ricopre anche il ruolo di direttore artistico della sezione «Produzioni Musicali».

### **Maurizio Pugno**

arranger, producer, creator,  
trainer and composer.

#### **He plays**

guitars, dobro, baritone, steel guitar,  
flute, synthesizers, piano.  
moog, mellotron, percussion, electronic,  
drum programming, bass  
and homemade instruments





**Raffaele «Raffo» Barbi,**

classe 1984, è un cantante e songwriter profondamente marchiato dalla forte ed introversa suggestione che la musica in toto ha depositato sul suo essere artista ed essere umano.

Dotato di una voce dal timbro caldo e graffiante, è stato ispirato dai grandi titani della black music (Bobby Bland, Donny Hathaway, Johnny Adams, Isaak Hayes, B.B. King, Muddy Waters, Otis Redding, Sam Cooke, Otis Rush ecc.) e nello stesso tempo da musicisti trasversalmente posizionati nel grande circo temporale della musica Roots, R&B, Rock e leggera come ad esempio Leon Russell, Eric Clapton, Tom Waits, Derek Trucks, Gregory Porter, Fantastic Negrito, Ry Cooder, Bob Dylan e chiaramente i Beatles.

La visione del come la musica Black possa intercettare il quotidiano dei suoi Blues è perfettamente percepibile dalla ritualità con cui, assieme ai Sacromud, ha costruito il live show.

**Raffo Barbi**

vocals (lead & backing)  
and songwriter

**Raffo** possiede un animo Blues sofferto, a tratti irruente, che si cela e nasconde dietro ad un fare meditativo e ad un «abito» elegante.

Impiantato nel contemporaneo è al servizio della musica con un approccio rispettoso e di totale dedizione, approccio che si innesta nei vari ambiti con autenticità ed onestà!

Le sue esperienze musicali, prima di trovare la chiave per la scrittura e la traduzione in musica e in parole di quello che si contorceva già da tempo dentro al suo essere, sono state figlie di percorsi con formazioni acustiche che comunque ruotavano attorno alla sua vocalità.

L'incontro con **Maurizio Pugno**, ha fatto il resto, unendo terre e suggestioni generazionalmente lontane ma per induzione emotiva spiritualmente parlanti attraverso il medesimo suono.

La condivisione umana e artistica è infatti il valore fondante dal quale **Raffo** trae nutrimento per il proprio percorso.

**Sacromud** è anche figlio del suo **Sacro Fango!**

## Francesco «Franz» Piombino,

Torinese classe 1968, inizia la sua attività di bassista a metà anni 80, traendo le prime ispirazioni dal rock che caratterizzò il decennio '75/'85.

All'inizio degli anni 90 si trasferisce a Londra, capitale indiscussa della musica europea e lì continua la professione per altri 22 anni imparando stili, linguaggi e mentalità che lo hanno portato ad arricchire profondamente il suo linguaggio bassistico.

Franz è fondamentalmente un "groover" come ama autodefinirsi, ossia un bassista che concepisce il basso come spina dorsale e supporto ritmico alla musica prediligendo l'efficacia dell'essenziale.

Tra i suoi punti di riferimento possiamo infatti trovare bassisti come Nathan East, Leland Sklar, James Jamerson, Paul McCartney e Pino Palladino, solo per citarne alcuni.

Franz nasce altresì come chitarrista e forse è questa visione armonica, anche della vita, che lo rende così empatico con la musica che suona.

La sua attività musicale è incentrata anche sulla composizione, soprattutto in ambientazioni vicine al Pop e al funk; è in lavorazione il suo primo album da solista!

Tra le molteplici collaborazioni in Italia ed all'estero possiamo citare: Josh Smith, Ariel Posen, Stephen Dale Petit, Jeff McErlain, Paolo Bonfanti, Edoardo De Angelis, Melissa Bell (Soul2Soul), Jaye Williamson (Brand New Heavies, Style Council), Maurizio Pugno, Linda Valori, Antonio Forcione, Tony Moore (Cutting Crew), Enzo Zirilli (Gloria Gaynor, Randy Brecker, Dado Moroni, Enrico Pieranunzi, Rossana Casale, Steve Grossman, James Moody), Nick Van Gelder (Jamiroquai), Benito Madonia, Joe Galullo a tanti altri.

E' ora il bassista dei SACROMUD nonché di altre produzioni Labilia di cui ne è una delle colonne portanti.

## Franz Piombino

Electric Bass and Fretless bass



## Riccardo Fiorucci

**Riccardo Fiorucci**, detto «**Rocca**» per la sua proverbiale stabilità nei groove, quasi granitica, è il batterista che era nell'aria sin dall'inizio in quella che poi si è trasformata in produzione «**Sacromud**».

Un drumming che volteggiava sopra la testa di **Pugno** ma che, come ha toccato terra, ha fatto decollare l'intero progetto!

**Riccardo Fiorucci**, classe 1989, è il musicista che **RISOLVE** e che mai complica le cose, sia come strumentista che come essere umano.

Se il groove ha un'incertezza interpretativa arriva «**Rocca**» e, come dice **Pugno**, «sputa la sua sentenza ritmica che diventa legge!»

Cresciuto con il Rock dei '70 e il Funk è uno di quei batteristi che riesce ad accompagnare gli altri per mano alla soluzione grazie all'amore che lo lega soprattutto alla musica che fa prima ancora che allo strumento che suona.

Si avvicina alla batteria da bambino, all'età di 5 anni e, crescendo matura un suo stile personale che lo avvicina «analogicamete all' elettronica» in qualche modo, anche attraverso un set up da lui stesso personalizzato.

Tra le tante collaborazioni ricordiamo su tutte quelle con **Phil X** (Bon Jovi), **Bernie Marsden** (Whitesnake), **Cesareo** (Elio e le Storie Tese), **Alessandro Del Vecchio** (Produttore) **Giacomo Castellano** e **David Pieralisi** solo per citarne alcune.

**Musicalità e Groove**, queste le due parole su cui basa il suo modo di suonare, parole che trasforma in un credo!

**Riccardo Fiorucci**  
drums and percussion



# Sacromud



Via Goito, 41  
62012 Civitavona Marche (MC)  
Cell. +39 393 990 0319  
www.labilia.it  
info@labilia.it  
P.IVA 01962300438  
PEC: info@pec.labilia.it  
Cod. Telematico: X2PH38J

PRODUZIONE

MANAGEMENT

BOOKING

c/o **Maurizio Pugno**

Cell. +39 338.64.75.046  
www.sacromud.it  
sacromud@gmail.com  
www.facebook.com/sacromud  
www.instagram.com/sacromud

INFO & CONTATTI



A-Z Press by A-Z Blues s.a.s.  
via G.B. Prandina, 26  
20128 Milano (MI)  
**Lorenz Zadro**  
Cell. +39 329.56.65.948  
www.a-zpress.com  
lorenz@a-zpress.com  
P. IVA 09007540967

PEC azblues.sas@legalmail.it

UFFICIO STAMPA

PROMOZIONE